



COMUNE DI INDUNO OLONA
(PROVINCIA DI VARESE)

TERRITORIO

EDILIZIA PRIVATA

DETERMINAZIONE N° 159 DEL 22/06/2017

OGGETTO: DIRETTIVA 2002/49/CE E D.LGS. N. 194/2005 - INFRASTRUTTURE STRADALI PRINCIPALI SU CUI TRANSITANO PIÙ DI 3 MILIONI DI VEICOLI ANNO - ADEMPIMENTI- APPROVAZIONE BOZZA DI DISCIPLINARE D'INCARICO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTE le deliberazioni di G.C. n. 198 del 15.12.2016 ad oggetto "Organizzazione funzionale degli uffici e dei servizi. Anno 2017" e G.C. n. 2 del 10.01.2017 ad oggetto "Assegnazione piano esecutivo di gestione per l'esercizio provvisorio con decorrenza dal 01 gennaio 2017";

VISTA la direttiva 2002/49/CE e il D.Lgs. n. 194/2005 e s.m.i. che pongono in capo ai soggetti gestori di strade con traffico superiore a 3 milioni di veicoli/anno le procedure per la determinazione e la gestione del rumore ambientale secondo gli indirizzi e le modalità dettate dalle normative di riferimento;

VISTO il verbale del 12 luglio 2007 con il quale ANAS SPA ha consegnato al Comune di Induno Olona due tratti di strada ex S.S. 344 compresi tra le progressive km. 0 + 950 e km. 2 + 918 e tra le progressive km. 4 + 288 e km. 4 + 680 per una lunghezza pari a km. 2,360 trasferendo allo stesso Comune qualsiasi competenza manutentoria, di governo, di vigilanza e di tutela;

CONSIDERATO che, per i tratti stradali ex S.S. 344 di competenza comunale, le attività da espletare consisteranno nella stesura della mappatura acustica, delle mappe acustiche strategiche e della compilazione del reporting mechanism, previa realizzazione di misure fonometriche sia sulla strada presa in considerazione che nella "quiet area" così come definito dalla vigente normativa;

VISTA la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 16.11.2016 ad oggetto "Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale: richiesta informazione per la terza fase di attuazione";

VISTE le note del 16.03.2017 e del 19.03.2017 con le quali Regione Lombardia, Direzione Generale e Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile Aria, Clima e Paesaggio, chiedeva informazioni sullo stato di avanzamento della procedura di incarico e redazione della mappatura acustica e quant'altro previsto dalla normativa di riferimento;

RITENUTO di redigere "bozza di disciplinare d'incarico" nel quale, per step, dare "ordine" alla stesura dei documenti previsti dal D.Lgs. n. 194/2005 es.m.i. nei confronti delle scadenze temporali che il Ministero e, per suo tramite, la Regione Lombardia hanno imposto per la definizione della procedura;

VISTA la “bozza di disciplinare d’incarico e programmazione relativo al servizio di elaborazione della mappatura acustica e delle mappe acustiche strategiche degli assi stradali principali (su cui transitano ogni anno più di 3 milioni di veicoli), di redazione dei piani di azione e di compilazione e trasmissione del reporting mechanism secondo quanto previsto dalla direttiva 2002/49/CE, da D.Lgs. n. 194/2005 e s.m.i. e dalle Linee Guida del MATTM” allegata alla presente determinazione;

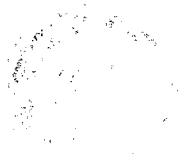
VISTI gli artt. 107 e 183 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i;

DATO ATTO che il presente provvedimento trasmesso al Responsabile del Settore Finanziario diverrà esecutivo con l’apposito visto di regolarità contabile e sarà quindi iscritto nel relativo registro e pubblicato all’Albo Pretorio;

DETERMINA

1) Di approvare la “Bozza di disciplinare di incarico e programmazione relativo al servizio di elaborazione della mappatura acustica e delle mappe acustiche strategiche degli assi stradali principali (su cui transitano ogni anno più di 3 milioni di veicoli), di redazione dei piani di azione e di compilazione e trasmissione del reporting mechanism secondo quanto previsto dalla direttiva 2002/49/CE, dal D.Lgs. n. 194/2005 e s.m.i. e dalle linee guida del MATTM” allegata alla presente determinazione;

2) Di trasmettere copia della presente determinazione al Responsabile del Settore Finanziario per opportuna conoscenza;



IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Arch. Massimo Collitorti

BOZZA DI DISCIPLINARE D'INCARICO E PROGRAMMAZIONE RELATIVO AL SERVIZIO DI ELABORAZIONE DELLA MAPPATURA ACUSTICA E DELLE MAPPE ACUSTICHE STRATEGICHE DEGLI ASSI STRADALI PRINCIPALI (SU CUI TRANSITANO OGNI ANNO PIÙ DI 3 MILIONI DI VEICOLI), DI REDAZIONE DEI PIANI DI AZIONE E DI COMPILAZIONE E TRASMISSIONE DEL REPORTING MECHANISM SECONDO QUANTO PREVISTO DALLA DIRETTIVA 2002/49/CE, DAL D.LGS. N. 194/2005 E DALLE LINEE GUIDA DEL MATTM

ART. 1. OGGETTO DEL SERVIZIO

Oggetto del servizio è l'elaborazione della mappatura acustica e delle mappe acustiche strategiche, la redazione del piano di azione e la compilazione e trasmissione del Reporting Mechanism degli assi stradali principali (ovvero delle infrastrutture stradali su cui transitano ogni anno più di tre milioni di veicoli) di competenza del Comune di Induno Olona:

→ tratto della ex SS 344 - di Porto Ceresio compreso tra le progressive km 0 + 950 e km 2 + 918 – progressive Km 4 + 288 e Km. 4 + 680.

ART. 2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO.

L'espletamento del servizio dovrà avvenire nel rispetto della vigente normativa di settore (di seguito si riportano i principali riferimenti).

Normativa europea:

- Direttiva 2002/49/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 giugno 2002 relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale

Normativa nazionale:

- D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 194 "Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione ed alla gestione del rumore ambientale"
- Specifiche tecniche e Linee Guida del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, disponibili nell'area <ftp://ftp.minambiente.it> (Username: ADEMPIMENTI_ACUSTICA, Password: adE_MP!mNt!, Cartella: ADEMPIMENTI_ACUSTICA, Sottocartella: Adempimenti_Normativa_Comunitaria) e sul sito istituzionale di Regione Lombardia:
 - "Predisposizione e consegna della documentazione digitale relativa alle mappature acustiche e mappe acustiche strategiche (D.lgs. n. 194/2005) - Specifiche tecniche";
 - "Definizione del contenuto minimo delle relazioni inerenti alla metodologia di determinazione delle mappe acustiche e valori descrittivi delle zone soggette ai livelli di rumore - Linee guida";
 - Specifiche tecniche per la predisposizione e consegna della documentazione digitale relativa alle mappature acustiche e mappe acustiche strategiche (D.lgs. n. 194/2005) – Reporting Mechanism, Strati informativi georeferenziati";
 - "Linee guida per la predisposizione e consegna della documentazione relativa ai piani di azione (D.lgs. n. 194/2005) – Reporting Mechanism, Relazioni".

ART. 3. CONSISTENZA DEL SERVIZIO E TERMINI DI CONSEGNA

→ Con riferimento agli stradali principali (ovvero alle infrastrutture stradali su cui transitano ogni anno più di tre milioni di veicoli) di competenza del Comune di Induno Olona (tratti della ex SS 344 - di Porto Ceresio compresi tra le progressive km 0 + 950 e km 2 + 918 – progressive Km 4 + 288 e Km. 4 + 680, il servizio consiste nell'esecuzione di tutte le prestazioni dei servizi tecnici relativi a:

PRIMO STEP

- Elaborazione della mappatura acustica e delle mappe acustiche strategiche di cui all'art. 3 del D.lgs.n. 194/2005 s.m.i. secondo quanto indicato al comma 5 dello stesso articolo, in conformità ai requisiti minimi stabiliti dall'Allegato 4 dello stesso D.lgs. n. 194/2005 s.m.i., nel rispetto delle modalità individuate dall'Unione Europea e delle specifiche tecniche fornite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con particolare riferimento alla "Predisposizione e consegna della documentazione digitale relativa alle mappature acustiche e mappe acustiche strategiche (D.lgs. n. 194/2005) - Specifiche tecniche" e alla "Definizione del contenuto minimo delle relazioni inerenti alla metodologia di determinazione delle mappe acustiche e valori descrittivi delle zone soggette ai livelli di rumore - Linee guida";
- Compilazione e trasmissione del Reporting Mechanism secondo i modelli messi a disposizione e le modalità indicate nelle specifiche sezioni dedicate del portale EIONET (European Environment Information an Observation Network) nonché secondo quanto indicato dalla Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nelle "Specifiche tecniche per la predisposizione e consegna della documentazione digitale relativa alle mappature acustiche e mappe acustiche strategiche (D.lgs. n. 194/2005) – Reporting Mechanism, Strati informativi georeferenziati".

Il primo step comprende indicativamente le seguenti fasi:

- verifica e aggiornamento dei dati di traffico in corrispondenza del tratto stradale sopraindicato, al fine di confermare la condizione di asse stradale principale con traffico veicolare superiore ai tre milioni/anno, e al fine di acquisire dati di input aggiornati per il modello matematico;
- individuazione degli edifici esposti a livelli sonori in fasce stabilite dal summenzionato D.lgs. n. 194/2005 s.m.i., stima dei residenti e individuazione di eventuali recettori sensibili;
- monitoraggio acustico ai fini della calibrazione del modello con effettuazione di numero di rilievi significativi;
- elaborazione della mappatura acustica e delle mappe acustiche strategiche;
- predisposizione dei risultati e della documentazione completa secondo i formati stabiliti dagli organi competenti (Specifiche tecniche e Linee Guida del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare) comprensivi di:
 - notifica degli assi stradali principali su cui transitano più di tre milioni di veicoli all'anno, utilizzando i modelli del DF1_5 del Reporting Mechanism messi a disposizione dalla Commissione europea tramite il portale EIONET;
 - informazioni relative alle autorità competenti per le mappature e mappe acustiche strategiche, i piani di azione e la raccolta dei dati, utilizzando i modelli del DF2 del Reporting Mechanism messi a disposizione dalla Commissione europea tramite il portale EIONET;
 - redazione della mappatura e mappe acustiche strategiche, secondo quanto indicato negli Allegati 4 e 6 del D.lgs. n. 194/2005 s.m.i., utilizzando i modelli del DF4_8 del Reporting mechanism messi a disposizione dalla Commissione europea tramite il portale EIONET;
 - redazione della relazione inerente alla metodologia di determinazione delle mappature e mappe acustiche strategiche e dei valori descrittivi delle zone soggette ai livelli di rumore, secondo i contenuti minimi e le indicazioni riportate all'interno degli Allegati 4 e 6 del D.lgs. n. 194/2005 s.m.i., illustrati anche nel documento di Linee guida redatte dal Ministero;
 - mappe in forma di grafico con almeno le curve di livello 55 e 65 dB su una o più mappe, che devono comprendere informazioni sull'ubicazione di paesi, città e agglomerati all'interno delle curve di livello per le infrastrutture dei trasporti principali (Allegato 6, punto 2.7) secondo le Linee guida redatte dal Ministero.

Il servizio in oggetto sarà comprensivo di tutti gli eventuali aggiornamenti di dati, relazioni e restituzione grafica delle mappe eventualmente richiesti da Regione Lombardia nel processo di

verifica e validazione dei dati da trasmettere successivamente al Ministero e/o dal Ministero, senza ulteriori oneri a carico del Comune.

Si prevede la consegna di n. 2 copie cartacee e n. 3 copie su supporto digitale nei formati previsti dalle disposizioni normative di settore. Altre copie potranno essere richieste dal Comune sostenendo i relativi costi di riproduzione.

Termine per la consegna della mappatura acustica e delle mappe acustiche strategiche e per la compilazione e trasmissione del Reporting Mechanism: entro il **30 settembre 2017**. Tale termine è stabilito al fine di consentire all'Amministrazione Comunale di garantire la trasmissione al MATTM.

- Redazione del piano di azione di cui all'art. 4 del D.lgs. n. 194/2005 s.m.i. secondo quanto indicato al comma 5 dello stesso articolo, in conformità ai requisiti minimi stabiliti dall'Allegato 5 dello stesso D.lgs. n. 194/2005 s.m.i., nel rispetto delle modalità individuate dall'Unione Europea e delle specifiche tecniche fornite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con particolare riferimento alle "Linee guida per la redazione delle relazioni descrittive allegate ai piani di azione, destinati a gestire problemi di inquinamento acustico ed i relativi effetti";
- Compilazione e trasmissione del Reporting Mechanism secondo i modelli messi a disposizione e le modalità indicate nelle specifiche sezioni dedicate del portale EIONET (European Environment Information an Observation Network) nonché secondo quanto indicato dalla Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento del Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nelle "Linee guida per la predisposizione e consegna della documentazione relativa ai piani di azione (D.lgs. n. 194/2005) – Reporting Mechanism, Relazioni".

Il secondo step comprende indicativamente le seguenti fasi:

- redazione del piano di azione;
- predisposizione della documentazione completa secondo i formati stabiliti dagli organi competenti (Specifiche tecniche e Linee Guida del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare) comprensivi di:
 - o elenco degli assi stradali principali su cui transitano più di tre milioni di veicoli all'anno, precedentemente riportati nei relativi format del DF1_5 del Reporting Mechanism, che il corrispettivo piano di azione copre. Tale elenco va riportato nel format del DF7_10 in formato excel messo a disposizione dalla Commissione europea tramite il portale EIONET;
 - o piano di azione elaborato alla luce dei risultati ottenuti dalle mappature acustiche e mappe acustiche strategiche redatte;
 - o redazione della sintesi del piano di azione che contempli tutti gli aspetti pertinenti di cui all'Allegato 5 e che non superi le 10 cartelle, come indicato ai punti 1.8) e 2.8) dell'Allegato 6 del D.lgs. n. 194/2005 s.m.i.;
 - o modello predefinito in formato word proposto dalla Commissione europea per la trasmissione della sintesi del piano di azione (affinché i piani di azione vengano trasmessi dalla Commissione è necessario compilare il webform messo disposizione dell'Italia su Reportnet, l'area di reportistica contenuta su EIONET e accessibile solo all'autorità preposta alla trasmissione della documentazione (Ministero dell'Ambiente): per agevolare tale trasmissione è necessario riportare quanto contenuto nella sintesi del piano stesso nel formato word che verrà messo a disposizione di tutti i gestori delle infrastrutture dei trasporti principali e delle autorità competenti per gli agglomerati).

Il servizio in oggetto sarà comprensivo del supporto al Comune nelle fasi di informazione e consultazione del pubblico, adozione e approvazione del piano, nonché di tutti gli eventuali aggiornamenti e correzioni eventualmente richiesti da Regione Lombardia nel processo di verifica e validazione dei dati da trasmettere successivamente al Ministero e/o dal Ministero, senza ulteriori oneri a carico del Comune.

Si prevede la consegna di n. 2 copie cartacee e n. 3 copie su supporto digitale nei formati previsti dalle disposizioni normative di settore. Altre copie potranno essere richieste dal Comune sostenendo i relativi costi di riproduzione.

ART. 4. CORRISPETTIVO E PAGAMENTI

Il corrispettivo per le prestazioni in oggetto ammonta a € 6.000,00.- oltre al contributo previdenziale del 4% e al versamento dell'IVA nella misura del 22%, importo che, al netto del ribasso d'asta offerto, retribuirà in maniera esaustiva tutte le prestazioni previste nel presente capitolato, comprese le spese per viaggi e/o missioni, le consulenze specialistiche di carattere tecnico, i rilievi, le misurazioni e gli incontri che l'Amministrazione si riserva di organizzare, e dalla normativa vigente a carico dell'affidatario (in conformità a quanto previsto dal DM 17 giugno 2016).

Il corrispettivo è dunque da intendersi a corpo e come tale onnicomprensivo di tutte le spese sostenute, inerenti e conseguenti l'esecuzione del servizio. Rimane a carico dell'aggiudicatario ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'esecuzione delle prestazioni.

Il corrispettivo offerto verrà liquidato, ai sensi dell'art. 184 del D.lgs. n. 167/2000, entro 30 giorni dall'emissione della relativa fattura elettronica, indicativamente con le seguenti modalità da concordare con la committenza:

Con riferimento agli adempimenti di cui al PRIMO STEP

- 55% alla consegna a Regione Lombardia;
- 20% alla consegna degli elaborati definitivi al Ministero;

con riferimento agli adempimenti di cui al SECONDO STEP:

- 15% alla consegna a Regione Lombardia;
- 10% alla consegna degli elaborati definitivi al Ministero.

L'affidatario si obbliga ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3, commi 1 e 8, della Legge n. 136/2010.

L'erogazione di qualunque pagamento a favore dell'affidatario è subordinata alla dimostrazione della regolarità contributiva.

ART. 5. OBBLIGHI A CARICO DEL COMUNE

Il Comune si obbliga a fornire o mettere a disposizione dell'affidatario tutta la documentazione in suo possesso che si rendesse necessaria per l'espletamento del servizio (ad esempio: aerofotogrammetrico, piano di zonizzazione acustica, piano nazionale di contenimento e abbattimento del rumore e piano di risanamento redatti da ANAS Spa).

ART. 6. OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'affidatario è obbligato, nell'espletamento del servizio, all'osservanza di tutte le norme di legge e di regolamento vigenti e dovrà tenere conto delle indicazioni fornite dall'Amministrazione Comunale nonché, di tutte le disposizioni e/o direttive che potranno essere impartite dalla stessa. L'affidatario è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli artt. 2229 e seguenti c.c. e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente capitolato, esso è obbligato all'osservanza della legge, della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto del servizio.

Il soggetto affidatario dovrà mantenere, nello svolgimento del servizio, gli opportuni contatti con la stazione appaltante e con il responsabile del procedimento, garantendo la massima disponibilità per lo svolgimento di eventuali incontri o riunioni tecniche relative all'espletamento dello stesso. L'affidatario, è obbligato, senza ulteriori corrispettivi, a partecipare a riunioni collegiali o pubbliche, indette dal Comune, ad effettuare eventuali sopralluoghi sul territorio comunale che si rendessero necessari per l'espletamento del servizio, a semplice richiesta del Comune.

Il servizio è affidato e accettato con l'osservanza delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti: dal D.lgs. n. 50/2016, dal D.P.R. n. 207/2010 per gli articoli che restano in vigore nel periodo transitorio fino all'emanazione delle linee guida ANAC e dei decreti ministeriali attuativi previsti dal D.lgs. n. 50/2016, dal D.lgs. n. 81/2008 e dalla normativa di settore vigente in materia (vedi in particolare art. 2 del presente capitolato).

Resta a carico dell'affidatario ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi del Comune.

L'affidatario è obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dal Comune, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi.

L'affidatario deve comunque rispettare il principio di leale collaborazione con gli uffici e gli organi del Comune.

L'affidatario è tenuto alla riservatezza e al segreto d'ufficio, sia in applicazione dei principi generali sia, in particolare, per quanto attiene le notizie che possono influire sull'andamento del servizio affidato. Non può divulgare alcun atto prodotto in seguito al servizio né alcun atto messo a disposizione dal Comune se non previa autorizzazione scritta di questo.

L'affidatario è personalmente responsabile degli atti a lui affidati per l'espletamento delle prestazioni, nonché della loro riservatezza ed è obbligato alla loro conservazione e salvaguardia.

Per lo svolgimento del servizio l'affidatario ha la facoltà, qualora ritenuto opportuno, per il migliore espletamento del servizio stesso, di avvalersi della consulenza di professionisti e/o esperti, senza che ciò dia luogo ad aggravii economici aggiuntivi per il Comune.

L'affidatario è obbligato a far presente al Comune evenienze, emergenze o condizioni che si verificano nello svolgimento delle prestazioni definite dal servizio, che rendano necessari o anche solo opportuni interventi di adeguamento o razionalizzazione delle modalità e dei termini stabiliti.

L'affidatario resta obbligato dalle norme vigenti in materia ed inoltre, nell'elaborazione della mappatura acustica e delle mappe acustiche strategiche, nella redazione del piano di azione e nella compilazione e trasmissione del Reporting Mechanism dovrà osservare tutte le norme tecniche prescritte dagli atti emanati in materia. Qualora la normativa di riferimento dovesse subire modifiche nel corso della redazione degli elaborati, l'affidatario dovrà provvedere all'adeguamento degli atti già elaborati.

ART. 7. SOGGETTO AFFIDATARIO DEL SERVIZIO E DIVIETO DI SUBAPPALTO

Le prestazioni oggetto del presente capitolato possono essere affidate ai soggetti indicati nell'art. 46 del D.lgs. n. 50/2016. Ai sensi dell'art. 31 c. 8 del D.lgs. n. 50/2016 è fatto divieto al professionista di avvalersi del subappalto, fatta eccezione per le attività relative a sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta comunque impregiudicata la responsabilità del progettista. Detti subappalti verranno liquidati direttamente dal professionista. Resta inteso che nessuna maggiorazione di spesa toccherà al Comune per detti subappalti e che, ai fini dell'espletamento del servizio di cui al presente capitolato, il rapporto professionale intercorre unicamente con il soggetto aggiudicatario.

ART. 8. POLIZZA ASSICURATIVA DEL PROFESSIONISTA

Il professionista dovrà dotarsi di propria polizza assicurativa per i danni derivanti dall'esercizio dell'attività professionale ai sensi dell'art. 9 del D.L. 1/2012 convertito nella Legge 27/2012 e dall'art. 5 del DPR 137/2012, delle linee guida n. 1 punto 4.1 ANAC approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera 973/2016, di attuazione del Codice dei Contratti.

ART. 9. PENALI PER RITARDO O INADEMPIMENTO E RISOLUZIONE

Salva la risarcibilità di eventuali maggiori danni, in caso di ritardo rispetto ai termini di espletamento delle prestazioni di cui all'art. 1 e 3 del presente capitolato e nel caso in cui i termini non vengano prorogati, sospesi o interrotti con apposito atto amministrativo, verrà applicata una penale nella misura di € 50,00.- per ciascun giorno di ritardo ingiustificato accertato dal responsabile del procedimento, fino ad un massimo del 10 per cento dell'onorario spettante al professionista, termine oltre il quale il Comune potrà risolvere il contratto (da considerare cumulata con la penale di cui al comma seguente).

È facoltà del Comune risolvere anticipatamente il contratto in ogni momento qualora l'affidatario contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente capitolato, ovvero a norme di legge o

aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal Comune stesso, ovvero non produca la documentazione richiesta o la produca con ritardi pregiudizievoli per il prosieguo del servizio.

La risoluzione avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno 15 (quindici) giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del Codice Civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

Per quanto non previsto dal presente capitolato trovano applicazione le norme sulla tariffa professionale regolanti le ipotesi di interruzione dell'incarico e, in via sussidiaria, le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

Resta comunque salvo il diritto del Comune di Induno Olona di essere risarcito a fronte dell'eventuale maggiore danno derivante da ritardo o inadempimento.

ART. 10. STIPULA DEL CONTRATTO E DISPOSIZIONI FINALI

Il contratto in oggetto è concluso, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri stati membri per valori inferiori, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.lgs. n. 50/2016.

ART. 11. PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI

Gli elaborati resteranno di piena ed assoluta proprietà del Comune, che potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione, come anche introdurvi nel modo o con i mezzi che riterrà più opportuni tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno ritenute necessarie, senza che da parte dell'aggiudicatario possano essere sollevate obiezioni e purché tali modifiche non vengano ad esso attribuite senza il suo consenso. Su specifica richiesta al Comune, l'aggiudicatario potrà utilizzare parti del documento finale, d'altra parte pubblico, per pubblicazioni scientifiche, convegni o corsi.

ART. 12. CLAUSOLA DI RISERVATEZZA

L'aggiudicatario sarà tenuto ad osservare scrupolosamente le regole del segreto professionale a proposito di fatti, conoscenze, documenti di cui avrà comunicazione o prenderà conoscenza nello svolgimento delle prestazioni. Tali documenti e/o informazioni non potranno in nessun modo essere ceduti a terzi.

ART. 13. CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra le parti nell'interpretazione o nell'esecuzione del contratto, è devoluta alla cognizione del Giudice Ordinario, con competenza esclusiva del Foro di Varese.

ART. 14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Comune di Induno Olona dichiara che i dati dell'affidatario del servizio verranno trattati al fine di adempiere a tutte le previsioni normative, di contratto o di regolamento, comunque inerenti il rapporto di collaborazione.

L'affidatario del servizio acconsente ed autorizza l'ente al trattamento dei propri dati personali ai sensi del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196.

ART. 15. DISPOSIZIONI FINALI

L'affidatario dichiara di non trovarsi, per l'espletamento del servizio, in alcuna condizione di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di legge o contrattuali.

Induno Olona

Il Responsabile del Settore Territorio
Arch. Massimo Collinetti

